

Al mondo

Secondo concerto De Sabata
all'Augusteo

Il giovane direttore Victor De Sabata ha ottenuto ieri all'Augusteo un nuovo, vivo successo. interpretando con sensibilità e chiarezza la sinfonia in *mi bemolle* di Mozart, la *Steppa* di Borodin, e specialmente la Marcia funebre del *Crepuscolo degli Dei*, espressa con mirabile vigoria ritmica e somora.

Egli ha inoltre presentato alcune novità di autori italiani viventi, quali tre « poemi » di Pich-Mangiagalli, che hanno ottenuto un buon successo; e una « suite » tolta dalla *Giara* di Casella, che è stata applaudita non senza contrasti.

Nella esecuzione di quest'ultimo lavoro si è distinto per chiarezza e bel timbro di voce e per intelligenza il tenore Alfredo Sernicoli.

Al De Sabata sono state tributate, alla fine, grandi ovazioni.